

**VERBALE D'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2010.**

Sessione indetta con circolare del 19 Novembre 2010 – Prot. Gen. n. 24934/10.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per cura del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, sono stati convocati i Consiglieri Comunali a domicilio con avviso scritto qui allegato (Allegato 1) regolarmente notificato, come dalle note di accettazione inoltrate ai consiglieri sulla propria Casella di Posta Elettronica Certificata nonché da relazione in atti dei messi notificatori ai consiglieri che non hanno a disposizione la PEC.

Alle ore 20.30, il Presidente del Consiglio Comunale fa procedere all'appello.  
Il Segretario Generale Supplente Dott.ssa Ivana Dello Iacono procede all'appello nominale.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri comunali: Sgotto Raffaele, Facciotto Cristiano, Ferretti Pietro, Pellegrino Sergio Marco, Catarisano Armando, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Rossella Massimo, Imperato Karin Eva, Pini Francesca, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Mognaschi Matteo, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira, Albergati Andrea, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Depaoli Massimo, Ottini Davide, Maggi Sergio, Giuliani Guido, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella, Boffini Luigi, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Ferloni Paolo.

Totale presenti: n. 28

Assente il Sindaco: Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri Comunali: Labate Dante, Arcuri Giuseppe, Fraschini Niccolò, Gimigliano Valerio, Conti Carlo Alberto, Grignani Antonio, Lazzari Davide, Pezza Matteo, Bottoni Paolo, Adenti Francesco, Martini Franco, Vigna Vincenzo.

Totale assenti n. 13

Sono presenti altresì gli Assessori:

Greco Luigi, Fracassi Mario Fabrizio, Niutta Cristina, Faldini Rodolfo, Valdati Massimo, Galandra Marco, Bruni Sandro.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta:

## COMUNICAZIONI

### PRESIDENTE

28 presenti, quindi la seduta è valida.

Prima di iniziare il Consiglio volevo dare un'informativa a tutti i Consiglieri Comunali. Una nostra ex Consigliere e quindi collega, la Dott.ssa Campari, è stata ricoverata per un ictus cerebri, attualmente è afasica quasi completamente. Le ultime notizie le ho avute in questo momento, circa 3 minuti fa.

Quindi io crederei di fare un applauso e un augurio alla Dott.ssa Campari di pronta guarigione.

Do la parola al Consigliere Sacchi.

## **DENUNCIA DEL CONSIGLIERE COMUNALE ANTONIO SACCHI PER GLI EPISODI DI VANDALISMO ALLE SEDI DI PARTITO**

### CONSIGLIERE SACCHI

Grazie Presidente. Colleghi, vi ruberò pochissimo tempo, ma nelle due notti scorse sono accaduti degli episodi, sono state infrante delle vetrine di due sedi di partiti democratici della nostra città, in Via Ferrini, sede di Sinistra, Ecologia e Libertà della Federazione dei Comunisti e di Insieme per Pavia, e l'altra sera di una delle sedi decentrate del Partito Democratico. Sono episodi che non voglio definire, per amor del cielo, gravissimi, ma che sono da tenere in attenta considerazione perché sappiamo sempre, e la storia del nostro Paese ce lo insegna, che si parte con alcuni gesti e poi si finisce col compierne di ben più gravi. Le sedi dei partiti, di tutti i partiti, sono luoghi fisici e luoghi simbolici tutelati dalla nostra Costituzione e non conosciamo nelle forme democratiche altri strumenti se non i partiti politici per organizzare la vita politica.

Quindi volevo soltanto ricordare questi due episodi che sono successi, chiedere la solidarietà del Consiglio Comunale intero e delle forze politiche, e magari suggerire al Presidente del Consiglio con i Capigruppo, o con una delegazione di Capigruppo, di far presente formalmente al Prefetto, che presiede il comitato per la sicurezza, che ovviamente questi episodi ci preoccupano, a chiunque siano rivolti ovviamente.

Grazie.

### PRESIDENTE

Quindi, Consigliere Sacchi, fare da parte mia con tutti i Capigruppo, o solo i Capigruppo? Come preferisce lei. Lo faccio io a nome di tutti i Capigruppo? (dall'aula si replica fuori campo voce) Grazie.

Do la parola allora alla Consigliere Rognoni Mariella, prego.

## **GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA**

### CONSIGLIERE ROGNONI

Io volevo solo ricordare che oggi è la giornata internazionale contro la violenza alle donne. Ci sono state parecchie manifestazioni anche in città che ricordavano questa ricorrenza, e

vorrei sottolineare appunto che la violenza alle donne è l'aspetto più drammatico di quello che è una violazione comunque di diritti umani, e vorrei augurarmi che tutti insieme si possa sempre pensare a delle politiche che vadano incontro ai bisogni delle donne che con le crisi attuali hanno sempre più difficoltà a poter scegliere un proprio ruolo, proprio per necessità tante volte devono fare tante rinunce, e mi auguro che le azioni politiche promuovano sempre di più l'aiuto alle donne con sostegno alle famiglie, sostegno negli asili nido, nelle scuole, e in tutte quelle organizzazioni che possono essere di aiuto alla famiglia.

(Entra il Consigliere Vigna Vincenzo. Presenti n. 29)

PRESIDENTE

Grazie. Prego Pellegrino.

### **SOLIDARIETA' DA PARTE DEL GRUPPO CONSILIARE PDL**

CONSIGLIERE PELLEGRINO

Grazie, grazie Presidente. Ho voluto prendere la parola per ringraziare il collega Sacchi ed esprimere tutta la solidarietà del nostro gruppo, assolutamente dovuta, senza nessuna obiezione; questi fatti sono gravissimi e vanno stigmatizzati da tutti e credo che una presa di posizione unanime del Consiglio sia assolutamente importante.

Visto che vengo dopo la Dott.ssa Rognoni ne approfitto per dire che anche su questo ha tutta la nostra solidarietà e partecipazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Mognaschi, prego.

CONSIGLIERE MOGNASCHI

Grazie Presidente. Prima di leggere l'Ordine del Giorno sul Veneto che avevamo deciso di rimandare a questa volta vorrei dire due parole anch'io stigmatizzando quanto avvenuto. Ho letto oggi sui quotidiani, e assolutamente è un danno per tutta la democrazia. Spesso anche le sedi della Lega Nord, fortunatamente in altre città, non a Pavia, sono state oggetto di episodi simili e quindi comprendo benissimo la questione.

Mi associo anch'io all'applauso che abbiamo fatto, quindi agli auguri di pronta guarigione alla ex Consigliere Comunale Campari, che penso, anche se probabilmente non mi vedrà quasi mai d'accordo con le sue idee, è una risorsa democratica per questa città e sicuramente una grande animatrice della vita politica di questa città. Quindi assolutamente auguri di pronta guarigione sia da un punto di vista umano che politico perché, ripeto, è una risorsa importante.

Per quel che riguarda la violenza sulle donne voglio solo citare il caso che in Italia mi sembra che sia la prima causa di morte per le donne sotto i 50 anni mi sembra, la violenza domestica o comunque le violenze, quindi sicuramente è un nostro segnale importante che possiamo dare come Consiglio Comunale.

**PRESENTAZIONE ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MOGNASCHI MATTEO DI SOLIDARIETA' ALLE POPOLAZIONI VENETE COLPITE DALLA RECENTE ALLUVIONE.**

(Entrano i Consiglieri: Conti Carlo Alberto, Gimigliano Valerio. Presenti n. 31)

CONSIGLIERE MOGNASCHI

Venendo all'oggetto del mio intervento, come detto sabato scorso avevo fatto rinviare a quest'oggi l'approvazione dell'Ordine del Giorno di solidarietà alle popolazioni del Veneto colpite dalla alluvione. Ho fatto girare l'Ordine del Giorno fra i Capigruppo. Io lo darei per letto, se posso lo leggo tanto è velocissimo, e se possiamo esprimere una votazione.

Lo leggo, tanto ci metto proprio 30 secondi.

“Oggetto: solidarietà alle popolazioni venete colpite dalla recente alluvione.

Considerato che il Consiglio Comunale di Pavia ha sempre mostrato grande sensibilità istituzionale e umana ogni volta che una tragedia o una calamità naturale ha colpito il nostro e altri Paesi, il Consiglio Comunale esprime solidarietà alle popolazioni venete recentemente colpite dalla alluvione che ha provocato vittime e danni per oltre un miliardo di euro.”

Io spero che questo Ordine del Giorno possa essere fatto proprio da tutti i Consiglieri e chiedo se si può votare subito, adesso, in apertura del Consiglio.

Farò passare un foglio, chi volesse destinare il gettone di presenza di questa seduta, o eventualmente anche di altre sedute, come il sottoscritto o il Consigliere Castagna che devolveremo anche il gettone di sabato per la raccolta fondi... Stavo pensando, e sono aperto ai suggerimenti, se ci fosse qualche progetto specifico, magari di qualche piccolo Comune, per il quale una somma rilevante come quella di un gettone di presenza del Consiglio Comunale di Pavia possa essere significativa magari per qualche opera specifica, magari come qualche servizio di qualche Comune, quindi se qualcuno avesse qualche idea di come destinare i fondi per un obiettivo specifico assolutamente penso che sia il benvenuto. Quindi farò passare poi il foglio.

Quindi chiedo se può essere messo in votazione questo Ordine del Giorno.

(Entra il Sindaco. Presenti n. 32)

**IL PRESIDENTE LEGGE UNA LETTERA DEL CONSIGLIERE COMUNALE ANTONIO GRIGNANI**

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Mognaschi.

Volevo collegarmi perché ho ricevuto una e-mail da parte del Consigliere Grignani su questo argomento, quindi prima di dare la parola a Boffini, Brendolise e Vigna volevo leggere questa lettera che mi è pervenuta questa sera, dove dice.

“Caro Presidente, questa sera per impegni di lavoro non potrò essere presente in Consiglio Comunale, coerentemente quindi ti chiedo di essere segnato come assente giustificato.

In merito all'importante iniziativa da noi promossa a solidarietà degli amici del veneto vorrei poter devolvere anch'io un gettone di presenza, quello del precedente Consiglio.

Ti ringrazio per l'attenzione e buon lavoro.  
Consigliere Antonio Grignani, gruppo Lega Nord Padania Pavia.”  
Adesso do la parola a Boffini. Prego.

CONSIGLIERE BOFFINI

Grazie Presidente. Io posso essere d'accordo sulla solidarietà a coloro che hanno avuto veramente dei danni, posso essere d'accordo che televisioni, giornali, privati facciano raccolta di fondi con SMS, non posso essere d'accordo che persone istituzionali facciano appello in televisione per l'SMS. Io mi sarei aspettato qualcosa di più pregnante, cioè che un Presidente di Regione, la Giunta, i Consiglieri Regionali anziché venirmi a dire di fare un SMS avessero detto: guardate signori, il nostro stipendio del prossimo mese è per i poveracci.

Molti di noi l'hanno fatto per Haiti col nostro gettone, piccoli segni, ma a questo livello... Abbiate pazienza, la mia solidarietà è infinita per quanto riguarda quei poveracci, ma per l'amor di Dio, ci mancherebbe altro, però le istituzioni facciano le istituzioni, non facciano appelli e gli SMS da mandare di qui o di là; loro hanno i fondi, se li fanno dare dallo Stato, fanno dei tagli sulle fesserie che molte volte in tutte le Regioni si fanno e si destinano questi soldi a questi signori. Abbiate pazienza, forse sarò una voce fuori dal coro, ma non penso. Le istituzioni facciano le istituzioni, se vogliono dare dei soldi li prendono di tasca propria e li mettono a disposizione di artigiani, industriali, famiglie.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Boffini. Prego Consigliere Brendolise.

CONSIGLIERE BRENDOLISE

Grazie Presidente. Come eravamo d'accordo con il collega Mognaschi chiaramente noi siamo assolutamente favorevoli a questo Ordine del Giorno e siamo favorevoli soprattutto al gesto concreto da fare.

Avrei un suggerimento, che è quello di andare a non metterli in un calderone indistinto questi pochi soldi che magari poi possono essere anche rimpolpati da un gesto di generosità da parte degli Assessori, vi assicuro che prendono ben più di noi, ma andiamo ad individuare magari nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo informalmente un ente locale, un Comune che è stato particolarmente colpito, perché ha un senso che il Consiglio Comunale, cioè una comunità, vada ad aiutare magari con un piccolo segno ma un'altra comunità.

Quindi individuiamo di comune accordo un Comune particolarmente colpito e la nostra solidarietà facciamola sentire così, perché io penso che al di là della cifra che riusciremo a raccogliere una popolazione oggi, qualsiasi popolazione che è in uno stato così di disagio, sentire la solidarietà comunque di un'altra comunità penso che dal punto di vista anche morale conti e conti veramente tanto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Vigna, prego.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Io come gli altri colleghi abbiamo firmato e apprezziamo questo Ordine del Giorno che è stato presentato dal collega Mognaschi, analogamente però, signor Presidente, io le chiedo subito dopo questo Ordine del Giorno a favore della popolazione del Veneto di votare un altro Ordine del Giorno che adesso le consegnerò, che stavo appunto scrivendo, a favore della città de L'Aquila, che come tutti noi e come tutti voi sapete è stata colpita dal terremoto particolarmente devastante già molto tempo fa ma il centro dell'Aquila non è ancora stato assolutamente ricostruito, non dico ricostruito ma neanche iniziata una ricostruzione.

Io credo che la solidarietà vada mostrata anche nei riguardi di questa magnifica città che altrimenti dopo i clamori iniziali è mi pare caduta nel dimenticatoio.

Colgo l'occasione per presentare fra 5 minuti questo Ordine del Giorno al Presidente e spero che l'assemblea lo accolga così come il precedente.

Grazie.

PRESIDENTE

Vigna, io però su questo Ordine del Giorno vorrei che ci fosse già l'accordo di tutti i Capigruppo, così come è successo su quello del Veneto, perché altrimenti cominciamo ad aprire un dibattito che stasera poi non ne veniamo fuori, e abbiamo delle delibere importanti da fare, abbiamo poi degli Ordini del Giorno che ci eravamo promessi di fare. Quindi non lo so, se ci sono le premesse da parte dei Capigruppo votiamo.

Prego Mognaschi.

CONSIGLIERE MOGNASCHI

..di metodo. Visto che comunque l'Ordine del Giorno di solidarietà che propone il Consigliere Vigna non è contingente, nel senso che riguarda una situazione che è già nota da tempo, si potrebbe pensare, come ho fatto su quello del Veneto, di posticiparlo alla prossima volta in modo da poterlo approfondire. Nulla in contrario, però per una questione di metodo la prossima volta.

PRESIDENTE

In modo da farlo tutti i Capigruppo. Va bene? OK.

Do adesso la parola all'Assessore Galandra per ricordare un evento. Prego Galandra.

**L'ASSESSORE MARCO GALANDRA RICORDA IL RAG. RUGGERO GANDOLFI  
PREMATURAMENTE SCOMPARSO**

ASSESSORE GALANDRA

Volevo ricordare che prematuramente è improvvisamente scomparso alcuni giorni or sono, esattamente domenica, nella notte tra sabato e domenica, il Rag. Ruggero Gandolfi, che è stato per 9 anni il Presidente della Canottieri Ticino e che era un uomo che ha dato tantissimo alla sua città per il servizio appunto che ha reso in una delle più antiche e conosciute delle nostre società canottieri.

La perdita di Gandolfi ci ha colpito molto e ha colpito molto tutta la città, come ha dimostrato anche la massiccia presenza di pavesi, di abitanti di Pavia, di autorità, al suo

funerale. E' una perdita che noi sentiremo molto, che sentirà molto anche la Canottieri Ticino ma che comunque si ripercuote su tutta la nostra comunità.

Per questo motivo io vi chiedevo di dedicare un minuto di silenzio alla sua memoria. Grazie.

(Entra il Consigliere Pezza Matteo. Presenti n. 33)

PRESIDENTE

Un attimo che voleva dire due parole anche l'Assessore. Prego.

ASSESSORE CENTINAIO

Grazie Presidente. Grazie Marco di aver anticipato la cosa, così almeno mi hai sollevato da un peso non indifferente. Ho avuto anche il compito da parte del Consigliere Guerini e da parte della Consigliere Vaghi di intervenire questa sera sempre sullo stesso argomento, sempre sulla scomparsa prematura da parte di Ruggero Gandolfi. Mi hanno chiesto di dire due cose anche perché io, Marco Galandra e il Consigliere Carlo Guerini oltre che Consiglieri e Assessori siamo anche soci della Canottieri e condividiamo momenti spensierati durante il periodo estivo.

Ruggero Gandolfi, per chi lo sa, e anche per la Rosi è un momento particolare, forse tra noi 4 io e la Rosi la viviamo un pochettino in modo un po' più intenso di tutti gli altri, nel senso che la Rosi era cugina di Ruggero e io faccio parte, ho l'onore di essere forse stato considerato da parte di Ruggero uno dei suoi migliori amici, insieme a mio padre, quindi momenti particolari. Sinceramente se penso a Ruggero lo penso a livello istituzionale, come ha detto giustamente l'Assessore Galandra, ed è il modo migliore per ricordarlo, ma lo penso anche in momenti altrettanto spensierati e quale lui era, nel senso un grande comunicatore all'interno della società e all'interno della città e una grande persona.

Voglio ricordare solamente alcune cose. Il Palio del Ticino, che il Consigliere Brendolise ha avuto modo anche lui di vivere insieme a noi in questi anni, e anche altri Consiglieri, è stato creato durante un picnic estivo sempre alla Canottieri quando il Presidente Ruggero mi diceva "voglio che la città si ricordi della Canottieri Ticino", e una volta mi aveva detto che voleva fare una sagra paesana alla Canottieri aprendola a tutti i cittadini. Gli ho detto "Ma Ruggé, lascia stare, facciamo qualcosa di diverso". La settimana dopo, sempre durante un picnic, mi ha detto "Gianmà, ho intenzione di lanciare il Palio del Ticino". Ci siamo messi lì ed è stato veramente lui che ha coinvolto tutte le società remiere e tutte le società culturali che in questo momento aderiscono al palio.

E' stato un grande Presidente perché in questo momento c'è veramente... Di solito quando viene a mancare un Presidente c'è sempre la corsa a chi lo sostituisce, in questo momento c'è la corsa a chi non vuole sostituirlo perché nessuno si sente all'altezza forse di andare a prendere quel posto che tanti soci in questo momento stanno piangendo.

Quindi è veramente particolare, io voglio veramente ricordarlo col sorriso sulle labbra perché non potrei ricordarlo altrimenti, perché se penso a Ruggero penso all'ultima foto che abbiamo fatto insieme al Sindaco... E infatti anche il Sindaco è socio della Canottieri, mi stavo dimenticando, scusa Alessandro. ..all'ultima foto che ho dato al Sindaco qualche giorno fa, e Ruggero la teneva sulla scrivania e aveva detto a mio padre "Adesso tra qualche giorno gliela porto". E ce l'ha data mio padre. Sono quelle cose che uno dice...

Però voglio ricordarlo, e ricordarlo ridendo. Un ferragosto il Presidente della più antica società remiera di Pavia, vestito da Shrek, e chi sa chi è Shrek e chi si ricorda Ruggero fa un

pochettino anche un paragone, vestito da Shrek per far divertire tutti i bambini della Canottieri Ticino, e lui voleva viverla così.

L'altro giorno, parlando con la figlia, Elisa mi ha detto "Gianmà, guarda, mio padre mi ha detto che non avrebbe sopportato una malattia". E così è stato, ci ha lasciati veramente nel modo che forse lui voleva, alla "Cano", durante una cena, mentre si mangiava, mentre si beveva e mentre si stava in allegria.

Quindi io spero che la città di Pavia lo ricordi come lo stiamo ricordando noi soci della Canottieri, veramente un grande uomo.

Grazie.

#### PRESIDENTE

Un minuto di raccoglimento. Grazie.

*Si osserva un minuto di silenzio.*

#### **VOTAZIONE ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MOGNASCHI MATTEO DI SOLIDARIETA' ALLE POPOLAZIONI VENETE COLPITE DALLA RECENTE ALLUVIONE.**

#### PRESIDENTE

Votiamo l'Ordine del Giorno subito del Consigliere Mognaschi. Lo rileggo così ha tempo la Simonetta di mettere a punto il computer.

"Il Consiglio Comunale di Pavia ha sempre mostrato grande sensibilità istituzionale e umana ogni volta che una tragedia o una calamità naturale ha colpito il nostro e altri Paesi, il Consiglio Comunale esprime solidarietà alle popolazioni venete recentemente colpite dalla alluvione che ha provocato vittime e danni per oltre un miliardo di euro." Firmato: Matteo Mognaschi.

Apro la votazione. Chiudo la votazione.

*La votazione è riportata nell'ordine del giorno n. 76/10 allegato al presente verbale.*

#### **ORDINE DEI LAVORI**

#### PRESIDENTE

Passiamo ora alle instant question così vediamo se riusciamo a farle anche tutte, anche quelle che sono pervenute fuori l'orario, perché sono instant question interessanti.

#### **INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI IN MERITO AL PROGETTO DEL CENTRO COMMERCIALE A BORGARELLO**

#### PRESIDENTE

La prima instant question è presentata dal Consigliere Depaoli in merito al progetto di centro commerciale a Borgarello. Vi prego, questa sera abbiamo iniziato bene, di attenerci nei minuti considerati dalle instant question così le facciamo tutte. Grazie.

Depaoli, prego. Risponde il Sindaco. Prego. O Valdati, non so. E' la prima.



CONSIGLIERE DEPAOLI

Lei sa che io... Presidente, sai che io sto nei tempi.

La richiesta è molto semplice. Domani è stata convocata in Regione la Conferenza dei Servizi per il progetto del centro commerciale di Borgarello. La mia domanda... (dall'aula si replica fuori campo voce) E' stata rinviata. Va be', comunque chiedo lo stesso perché comunque mi sembra pertinente.

La mia domanda alla amministrazione è molto semplice, chi andrà a rappresentare il Comune di Pavia a questa conferenza e soprattutto non tanto quello ma naturalmente con quale mandato e con quale parere e sostenuto da quali motivazioni riguardo al centro commerciale di Borgarello. Grazie.

Più veloce di così non avrei saputo fare.

PRESIDENTE

Grazie. Interviene l'Assessore Sandro Bruni.

ASSESSORE BRUNI

E' sempre un piacere iniziare la mia attività rispondendoti.

Buonasera a tutti. Avevo dato al collega Fracassi la sua instant question insieme alla documentazione che Fracassi aveva per aver partecipato la prima volta alla Conferenza dei Servizi, comunque la risposta che posso dare già da stasera in accordo col Sindaco e la Giunta è che è Fracassi che parteciperà anche a questa Conferenza dei Servizi, andrà ad esprimere ancora il no della amministrazione comunale.

Quindi penso parteciperà lui, e mi pare che sia la seconda sua istanza.

La terza. La documentazione io non l'ho a disposizione, ce l'ha il collega Fracassi, appena arriva gliela può dare, però è chiaro che è la stessa documentazione che è stata presentata nel primo incontro, salvo che al momento che uno si presenta venga presentato qualche aggiornamento.

Questo è il quadro di cui siamo... a disposizione, comunque il collega Fracassi dovrebbe poi arrivare; direttamente a lui la documentazione per quanto riguarda la proposta regionale.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Depaoli.

CONSIGLIERE DEPAOLI

Ringrazio l'Assessore Bruni. Gradirei avere la documentazione appena possibile visto che appunto è importante. (dall'aula si replica fuori campo voce) E' il 3? (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì. (dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene, va bene. (dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene, grazie, so dove tirar fuori comunque, anche se non mi dici la stanza in cui si trovano fa niente. Sì, va bene, grazie.

Ascolta, la mia richiesta di vedere il parere motivato è perché sulla stampa a suo tempo il Sindaco fece un'apertura sul centro commerciale di Borgarello dicendo si può valutare se ci sono delle compensazioni viabilistiche o altro. Ecco, io personalmente vorrei che questo non fosse scritto nel parere, il parere fosse motivatamente contrario e basta allo stato attuale, questo è quello che mi preoccupava appunto.

Grazie comunque Assessore Bruni.

**INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI IN MERITO ALL'INCHIESTA SULL'IMPIANTO RISO SCOTTI.**

PRESIDENTE

Passiamo allora alla seconda instant question, sempre del Consigliere Depaoli, in merito all'inchiesta sull'impianto Riso Scotti. Valdati risponderà. Prego.

CONSIGLIERE DEPAOLI

Ovviamente faccio riferimento a cosa che penso sia nota a tutti e che penso, credo, spero, almeno ci preoccupi come Consiglieri Comunali visto quello che potrebbe essere successo alla Riso Scotti.

Io ricordo solo una cosa. Qui ovviamente nessuno è contrario a centrali che brucino le biomasse e il cippato e la lola di riso purché naturalmente venga dal nostro territorio, purché le biomasse non vengano importate dall'Indonesia come succede qualche volta. Quindi non è quello in discussione il punto, il punto è che, come forse molti Consiglieri sanno, nel 2006 l'impianto della Riso Scotti fu autorizzato dalla Regione a bruciare una serie di materiali con codici diversi da quelli dei materiali puramente vegetali. Quindi la Riso Scotti poteva bruciare anche rifiuti, anche plastiche e anche altro, se guardate la lista dei codici autorizzati ce ne sono tanti, il problema è che evidentemente se l'inchiesta si è svolta in un certo modo e se quello che è stato accertato corrisponde a verità sono state bruciate anche altre cose, o comunque rifiuti di quel tipo ma non rispondenti alle categorie indicate dall'autorizzazione.

La instant question è piuttosto articolata, comunque nella sostanza... La prendo, scusate un attimo. Nella sostanza si chiede al Sindaco di presentare entro il prossimo Consiglio Comunale una relazione sulla base degli elementi in possesso della amministrazione comunale, di comunicare se l'ARPA abbia trasmesso i dati alla amministrazione comunale stessa visto che al momento, fino a ieri almeno, pare che questi dati non fossero in possesso della amministrazione comunale, e poi se il Sindaco e la Giunta non intendano al più presto, cioè con grande urgenza, chiamare a un tavolo ARPA, ASL e servirsi anche della collaborazione della Fondazione Maugeri e del Policlinico con cui già il Comune ha lavorato in passato, penso agli studi della Prof.ssa Tenconi sulla salute umana, e quindi arrivare in vista di una eventuale riapertura paventata oggi dai mezzi di stampa a creare una Commissione di Controllo indipendente, ad attivare sul sito del Comune di Pavia una cosa che si può fare, cioè un link in tempo reale con la centralina di controllo delle emissioni in uscita dal camino in modo tale che tutti sappiano chiaramente quello che succede, e nel frattempo esprimere un parere di sospensione, negativo quindi, a qualsiasi richiesta di nuova autorizzazione di impianti del genere nel territorio comunale o immediatamente vicini, perché sempre tutti abbiamo letto sulla stampa che ad esempio a Cura Carpignano, a poche centinaia di metri dal confine del Comune di Pavia, un impianto analogo a quello che è stato sospeso a Pavia invece era stato autorizzato, probabilmente anche col parere del Comune di Pavia credo.

Quindi la situazione – la finisco subito – è sicuramente grave, importante, ed è urgente che l'amministrazione comunale riesca dare delle risposte ai cittadini per sgombrare il campo da equivoci e anche per una garanzia sulla salute dei cittadini stessi, cioè se sono stati bruciati rifiuti contenenti un certo tenore di metalli pesanti questi metalli pesanti sono finiti nell'aria di Pavia, e questo ovviamente è gravissimo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Depaoli. Prego Assessore.

ASSESSORE VALDATI

Grazie signor Presidente, signor Consigliere. Per quanto riguarda le sue richieste in merito al predisporre quindi una dettagliata relazione per il prossimo Consiglio Comunale sicuramente sarà mia premura prepararla, già buona parte degli elementi ce li abbiamo già in mano per cui la predisponiamo, e stiamo facendo le verifiche per controllare i dati in possesso che periodicamente, ogni 4 mesi, direttamente la Riso Scotti trasmetteva a noi per conoscenza, trasmetteva all'ARPA e trasmetteva alla amministrazione provinciale, e vogliamo un attimo anche verificare quello che era il riscontro dell'ARPA. In merito a questo ci prepariamo, buona parte già ce li abbiamo, qualche cosa eventualmente le posso già far avere di una relazione che ARPA mi ha già mandato, molto sintetica, finalmente questa mattina. Noi l'abbiamo chiesta il giorno 18, ce l'hanno data questa mattina, comunque è arrivata. Su questa relazione - comunque poi dopo le farò leggere - ARPA di fatto sostiene che non ci sono particolari situazioni di rischio.

In merito alle altre richieste che lei aveva fatto, quindi di convocare un tavolo con ARPA, ASL, quindi continuare questa collaborazione che già da anni stiamo facendo con la Prof.ssa Tenconi, diciamo che in base ai risultati che adesso nell'approfondimento delle verifiche che si stanno facendo se abbiamo dei risultati che effettivamente non dovessero essere corretti penso che sia giustissimo fare questa Commissione, cioè questo tavolo con ARPA e ASL, Fondazione Maugeri e il Policlinico.

In merito a rendere accessibile al sito del Comune il collegamento in tempo reale, penso che questo sia una cosa fattibile, per cui adesso vediamo in che maniera possiamo riuscire a realizzare su questo.

Per quanto riguarda la moratoria, sinceramente non è di nostra pertinenza dare poi l'autorizzazione perché l'autorizzazione la dà l'amministrazione provinciale; vediamo adesso in base ai prossimi eventi come si evolve la situazione. Comunque nel prossimo Consiglio sicuramente questa relazione dettagliata gliela farò avere.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Valdati. Prego Depaoli.

(Entra il Consigliere Martini Franco. Presenti n. 34)

CONSIGLIERE DEPAOLI

Grazie. Aggiungo una cosa che non avevo fatto in tempo a scrivere nella instant question perché l'ho fatta uscire appena prima che sulla stampa uscissero altre notizie.

Come Consiglieri Comunali vogliamo anche precise rassicurazioni da ASM che non siano andati a finire all'impianto Riso Scotti rifiuti di spazzamento strade o altri di ASM, perché ASM non poteva e non può conferire rifiuti all'impianto della Riso Scotti.

Leggo dalla stampa che ASM avrebbe avviato una Commissione di Inchiesta; anche qui chiedo al più presto, direi anche qui entro giovedì prossimo vorrei proprio, risultati almeno parziali dell'inchiesta di ASM su questo.

Grazie.

PRESIDENTE

Vuole rispondere ancora l'Assessore.

ASSESSORE VALDATI

In merito a questo le comunico che io ufficialmente avevo chiesto ad ASM una relazione, ASM ha detto che, come avete letto sul giornale, ha aperto questa Commissione interna di verifica; quindi anche loro a breve sapranno darci delle risposte più o meno positive.

**INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FRANCESCO BENDOLISE SULLE AFFISSIONI ABUSIVE E SUL DEGRADO DELLA CITTÀ.**

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo adesso alla terza instant question, presentata dal Consigliere Bendolise, sulle affissioni abusive e il degrado della città.

Prego Consigliere Bendolise.

CONSIGLIERE BENDOLISE

Grazie Presidente, sarò velocissimo. L'8 di novembre io inviavo una richiesta di informazioni al dirigente del settore Polizia locale perché avevo notato che in città erano stati affissi tanti manifesti abusivi anche di grande formato che pubblicizzavano il famoso Circo di Barcellona.

Lasciamo perdere quello che è successo perché l'abbiamo ampiamente letto sui giornali, però questa maniera inusuale comunque aveva provocato e ha provocato, e provoca tutt'oggi un degrado in una zona soprattutto attorno a Porta Milano, Viale della Repubblica, e chiedo al dirigente citato di provvedere, a norma dell'art. 15 del regolamento della Polizia Urbana, per il decoro e la sicurezza dei cittadini di sanzionare queste affissioni abusive, e il dirigente mi diceva che avrebbe provveduto a sanzionare comportamenti e a far rimuovere diceva nei prossimi giorni più affissioni abusive possibili dagli operai del Servizio Mobilità. Alla data della instant question, cioè al 23.11, ho constatato che nessuno di quei manifesti era stato rimosso.

Perché ho fatto questa instant question? Prima di tutto perché l'art. 15 del regolamento che ho citato prima pone a carico del trasgressore, con la notifica chiaramente dei verbali, la rimessa in pristino dei muri che sono stati imbrattati con questi manifesti, e mi diceva il dirigente che avrebbe fatto notificare tramite il servizio postale questi verbali.

E' chiaro che siamo in presenza di un circo, il circo è uno spettacolo viaggiante, e tutti sanno, almeno coloro che hanno una qualche conoscenza di come si fa a notificare le multe, come si fa a notificare queste cose, che solitamente i circhi non li becchi più se non li vai a sanzionare nel momento in cui ci sono, perché sicuramente hanno una sede legale che è una porta chiusa e quindi non riuscirai mai più a notificare queste cose. Quindi mi chiedo, oggi, e chiedo appunto se è intenzione anche dell'amministrazione di procedere alla deaffissione di questi manifesti.

Tra l'altro la cosa che dà più fastidio è che alcuni manifesti sono stati messi anche sotto quel ponticello, quel bel ponticello che c'è sull'alzaia davanti al campo sportivo, un ponte che versava fino ad una decina di anni fa - e Gianmarco se lo ricorda perché abbiamo fatto una battaglia io e lui - in condizioni pietose ed eravamo riusciti a farlo risistemare a spese della amministrazione comunale. L'aveva fatto Ruffinazzi, o forse ancora Bosone allora. Adesso,

oggi, passare da questo ponticello e vederlo imbrattato con questi manifesti la cosa non è piacevole.

Quindi al di là della richiesta di chiaramente far pulire, ma non far strappare come ho visto sulla cabina ENEL di Porta Milano i manifesti lasciandoli praticamente quasi intatti, ma facendo una pulizia a fondo, io chiedo che si faccia questo e poi chiaramente ai trasgressori si ponga a carico il costo della pulizia.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Brendolise. Risponde l'Assessore Greco, prego.

ASSESSORE GRECO

Grazie Presidente. E' evidente che questa non è materia mia, supplisco l'assenza dell'Assessore Bobbio, quindi io non posso che ripetere quanto il Comandante dei Vigili Urbani ha già credo inviato al Consigliere Brendolise. Nella sostanza si dice che la Polizia locale ha già rimosso circa 200 di questi manifesti e che sta provvedendo a rimuovere anche gli altri compatibilmente alle risorse umane che ha.

Per quanto riguarda invece i verbali, io le leggo cosa mi ha scritto in ordine alle sanzioni e ai relativi verbali, che in relazione al principio del cumulo giuridico di cui all'art. 8 della legge 689/81 saranno inferiori ai numeri dei manifesti rimossi, e si evidenzia come gli stessi saranno redatti e notificati entro i termini previsti dalla vigente normativa, ovvero entro 90 giorni, al rappresentante legale della società. Qualora ancora richiesti, tali verbali saranno prodotti una volta notificati all'interessato.

Credo, capisco anch'io che sarà difficile probabilmente notificare tali verbali, però esiste una sede legale, credo che il Comando proverà a notificarli alla sede legale; vedremo se troveremo una porta chiusa o no.

Concordo, sarebbe buona cosa multare chi in questo caso ha violato le regole dell'affissione nel momento in cui è ancora sul territorio. Stiamo parlando di spettacoli ambulanti, quindi si spostano su tutto il territorio nazionale, sarà difficile poi riuscire a rintracciarli, quindi su questo credo che sia opportuno trovare una soluzione affinché si possa multare chi in questo caso va a violare un regolamento nel momento stesso in cui lo fa, insomma nell'immediatezza, nel giro di 24 ore; se il circo sta qui una settimana dovremmo riuscire almeno non dico il primo giorno, ma il secondo giorno a notificare i verbali appunto di violazione delle norme.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Brendolise.

CONSIGLIERE BENDOLISE

Il problema è che il giorno 8 novembre, quando ho fatto la segnalazione, il circo c'era ancora però nessuno ha seguito gli auspici che adesso ha fatto, quindi probabilmente – ripeto – sarà difficile, speriamo di farlo, ma al di là di quello la instant question verteva soprattutto non tanto nelle modalità di notifica dei verbali, non ci interessa, verteva sul fatto di rimettere in pristino, cioè di deaffiggere, far deaffiggere questi manifesti che creano disordine urbano. Chi lo fa? Cioè io stasera volevo capire se il Comune si impegnava a farlo, come lo faceva, con quali mezzi ed entro quanto. Non so, cioè nel senso che non mi sembra che siate in grado di rispondere. Non so, rispondetemi per iscritto, anzi la miglior risposta penso che i cittadini ce

l'abbiano nel momento in cui questa deaffissione viene eseguita, però eseguita – ripeto – non mandando l'operaio volenteroso dell'Ufficio Traffico a strappare i lembi del manifesto uno a uno, che poi non si riesce, ma avendo anche degli strumenti che sono le idropultrici o così via. Mi sembra che la nostra ASM sia dotata di questi mezzi.

PRESIDENTE

Vuole rispondere? Prego, Greco.

ASSESSORE GRECO

Ribadisco la mia supplezza su questa instant question, quindi alcune indicazioni che il Consigliere Brendolise mi chiede io non saprei proprio come rispondere, perché tra fare l'Assessore ai Lavori Pubblici e comminare multe non me ne sono mai occupato, cioè non saprei neanche come si fa. Quindi la invito ad inoltrare la sua instant question per iscritto all'Assessore Bobbio, che oggi non c'è, che risponderà per iscritto e potrà rispondere in maniera più dettagliata.

Io sinceramente ho fatto quello che ho potuto nel senso che ho letto quanto mi ha scritto il Comandante della Polizia locale e... Come si dice? Ambasciator non porta pena. Nella prossima instant question sulla rotatoria sarò molto più ferrato perché è di mia competenza, ma sinceramente io non so come si fanno le multe, quindi... Non dovrei saperlo io. (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, rimuovere eccetera eccetera, è tutto... (dall'aula si replica fuori campo voce) No, io però ho la delega al decoro urbano, ma tu dovresti saperlo perché come dirigente dell'AIPA sai che le rimozioni le fa la Mobilità, i Vigili Urbani, non li fa l'arredo urbano. (dall'aula si replica fuori campo voce) Eh be', insomma, sei un semplice dipendente dell'AIPA, giusto?, quindi dovresti sapere che chi va a strappare i manifesti non sono i lavori pubblici, non è l'arredo urbano, ma su mandato della Polizia locale; di questo ne sono certo perché altrimenti stai tranquillo che i manifesti non ci sarebbero stati se dovevo toglierli io.

**INSTANT QUESTION PRESENTATA DAI CONSIGLIERI OTTINI, CASTAGNA E LAZZARI IN MERITO AL PLESSO SCOLASTICO ANCHE NEI GIORNI IN CUI SI PREVEDE LA CHIUSURA**

PRESIDENTE

OK, grazie. Passiamo alla quarta, presentata dai Consiglieri Ottini, Castagna e Lazzari, in merito ad un plesso scolastico di chiusura, o apertura, non lo so. Prego, è una instant question un po' particolare questa.

Prego.

CONSIGLIERE OTTINI

Grazie Presidente. La instant question nasce dal fatto che alcuni dipendenti del Settore Istruzione si sono rivolti ai sottoscritti Consiglieri in riferimento ad una notizia che circola della quale appunto questa sera chiediamo se è effettivamente vera, cioè che questa amministrazione starebbe valutando, nel caso in cui dovessero prodursi abbondanti e copiose nevicate nei giorni a venire, l'ipotesi, laddove si dovesse arrivare alla chiusura delle scuole, di tenerne una aperta come una sorta di polo emergenziale in cui far confluire eventualmente tutti i bambini, gli alunni di tutte le scuole della città che non dovessero restare a casa.

Siccome è una proposta che personalmente giudico abbastanza strana, mi piacerebbe capire:

- a) se è vera, cioè se davvero state pensando a questa cosa qua,
- b) se ci state pensando quale sarebbe il plesso scolastico che avreste individuato con questo ruolo di polo emergenziale,
- c) nel caso, se avete previsto una serie di interventi straordinari, perché penso non vi sia sfuggito il fatto che portare dei bambini in una scuola dove non sono mai stati, cioè far sì che insegnanti che non hanno mai visto determinati alunni questi debbano garantire un'accoglienza di un certo tipo credo che sia un problema che meriti quanto meno ad esempio la disponibilità di un organico straordinario magari, cioè se avete previsto, nel caso appunto questa notizia sia confermata, tutta quella serie di interventi atti a garantire che in quel caso l'assistenza, l'accoglienza ai bambini sia di qualità piuttosto che altro.

#### PRESIDENTE

Prego Assessore Faldini.

#### ASSESSORE FALDINI

Grazie signor Presidente. Rispetto alla prima domanda della instant question rispondo affermativamente. Questa amministrazione sta predisponendo, nel caso in cui ci fossero nel prossimo futuro abbondanti precipitazioni nevose tali da indurre il Sindaco ad emettere ordinanza di chiusura scuole, un piano di emergenza che prevede l'apertura di un polo, un asilo nido, e di una scuola d'infanzia comunale, ed esattamente il nido Barbieri per una capienza di 70 bambini ed equivalenti 16 educatori, e la scuola d'infanzia 8 Marzo per accogliere 140 bambini con medesimo numero di educatori.

Si è pensato di poter offrire un servizio alla collettività e soprattutto nei confronti di quelle famiglie i cui genitori lavorino entrambi. Io non la ritengo, così come l'amministrazione, un'ipotesi o un piano che possa prevedere tale accoglienza e che sia per definizione bizzarra, però rispetto a qualsiasi punto di vista non è il punto di vista comunque condiviso da questa amministrazione.

Al fine di organizzare al meglio il piano si è stabilito di effettuare un'indagine conoscitiva, sarà di prossima attuazione, e che investirà ogni struttura scolastica per quantificare e anche per vagliare le adesioni secondo il criterio di accesso al quale ho fatto riferimento: entrambi i genitori dovrebbero lavorare dei bambini che faranno richiesta attraverso i propri genitori. Quindi a seconda di quanto si raccoglierà in termini di richiesta si provvederà all'accoglienza e all'organizzazione del servizio.

Rispetto alle motivazioni soggiungo che si sono scelti il nido Barbieri e la scuola di infanzia 8 Marzo per la capienza che possono offrire, in secondo luogo per la contiguità e la vicinanza al centro di cottura comunale, ciò al fine di consentire il trasporto delle derrate per la loro cottura presso l'asilo nido ed i pasti per la scuola di infanzia comunale 8 Marzo.

La scelta oltre più consente alle famiglie che frequentano entrambi gli ordini di scuola di effettuare un solo viaggio presso questo polo scolastico di emergenza. Non solo, le strutture sono raggiungibili da più linee di trasporto pubblico, mi riferisco alla linea 4, alla linea 6, alla 7 ed alla 10.

Rispetto a quanto si fa presente nella instant question sul fatto che non vi sia la possibilità di offrire una continuità educativa che quotidianamente viene soddisfatta presso le strutture di appartenenza e di frequenza dei bambini sia del nido, dei 7 nidi comunali, e delle 9

materne, è evidente che non è possibile fare in modo che il personale risponda esattamente a quello che quotidianamente i bambini hanno come riferimento, quindi visto che stiamo parlando di un piano di emergenza e che viene studiato proprio in ragione di far fronte ad una emergenza, le famiglie, e soprattutto le loro adesioni saranno ricevute su base volontaria, saranno sicuramente quindi consapevoli degli aspetti legati appunto a questa discontinuità didattica proprio perché si tratta di una occasione e di un piano che va a cercare di coprire, di risolvere, per lo meno di attuare l'emergenza che può essere provocata dalle abbondanti nevicate.

(Entra il Consigliere Labate Dante. Presenti n. 35)

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Ottini.

CONSIGLIERE OTTINI

Quindi se ho capito bene in pratica farete una iniziativa conoscitiva nei confronti di tutte le famiglie della città di Pavia specificando di avviare una sorta di prenotazione di quelli che potrebbero essere i posti legati a questo servizio emergenziale. Le perplessità restano comunque, perché la prima domanda che mi viene è questa. Visto che la capienza è assolutamente limitata cosa potrebbe succedere se ad esempio dovessero arrivare molte più richieste rispetto alla capienza che date? A quel punto quali sarebbero eventualmente i criteri per dire il tuo bambino te lo prendiamo, il tuo bambino invece non te lo prendiamo? Cioè restano delle perplessità forti anche dal punto di vista organizzativo.

Sulla discontinuità didattica vedo che l'Assessore conferma che ovviamente questo tipo di soluzione non sarebbe in grado di confermare la continuità didattica, ma ripeto, resto perplesso proprio sul motivo, cioè io ho sempre pensato che laddove ci sia una giornata di tale nevicata da addirittura costringere alla chiusura delle scuole le scuole si chiudono, punto, trovo inutile fare una roba che – ripeto – creerebbe soltanto confusione, oltretutto confermata dal fatto che essendo delle capienze limitate mi piacerebbe proprio capire cosa succederebbe se al nido dove sono previsti 70 posti arrivassero circa 150 domande. A quel punto sarebbe interessante vedere come riuscirete a dirimere questo tipo di situazione.

Quindi da parte mia la ringrazio perché mi ha tolto il dubbio, il mio dubbio era capire se questa notizia era vera, me l'ha confermata; è chiaro ed evidente che come Partito Democratico trarremo le dovute conseguenze di natura politica.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ottini. Mi sono arrivate 3 instant question in ritardo del Consigliere Giuliani, io però se manteniamo veramente i tempi di 3 minuti, 1 minuto e 2 minuti le vorrei fare così ci togliamo... (dall'aula si replica fuori campo voce) Giuliani.

Allora passiamo quindi alla quinta. Ha già... Prego Giuliani, sulla quinta, presentata in merito al divieto di consumo. Mi stava dicendo il Sindaco che era stato risposto per via scritta.

**INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIULIANI IN MERITO AL DIVIETO DI CONSUMO E SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE IN CONTENITORI IN VETRO E/O LATTINE IN DETERMINATE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE**



CONSIGLIERE GIULIANI

Appunto, la instant question riguardava l'ordinanza sindacale del 22 ottobre, divieto di consumo e somministrazione di bevande in contenitori di vetro e lattine. Il Sindaco mi ha fatto pervenire una risposta del Comandante Giurato che... Io espongo quali sono i miei punti, forse il Sindaco vorrà comunque rispondere su qualcuno degli altri.

Io rilevo questo, che nell'ordinanza si cita il fatto che si ritiene che l'utilizzo di bottiglie di vetro e frammenti di queste possano essere utilizzati come strumento di offesa, e allora ho chiesto al Sindaco di riportare quali sono stati gli eventi nei quali si sono verificate occasioni di ferite, offese o danni personali subiti da qualcuno nella città di Pavia a seguito dell'utilizzo improprio di questo tipo di oggetti, segnalando anche come, Sindaco, e tu dovresti... lei, tu dovresti saperlo visto che sei una persona che viaggia, nel resto del mondo ci sono centinaia di milioni di persone che abitano città delle dimensioni più svariate nelle quali città si bevono tranquillamente birre, coca cole e altre bevande in contenitori di vetro e lattine senza che questo causi in città anche di qualche decina di milioni di abitanti alcun tipo di problema, e non mi sembra sinceramente che la città di Pavia da questo punto di vista si sia caratterizzata in maniera negativa.

Ho segnalato anche un'altra cosa di questa ordinanza. In questi locali le bevande vengono somministrate in bicchieri di plastica, questo comporta da un lato un costo aggiuntivo per l'esercente e siamo sicuri, come Ferretti ci può confermare, che l'esercente sarà prontissimo a riversare questi costi aggiuntivi sul cliente, in secondo luogo l'utilizzo di un grandissimo numero di bicchieri di plastica comporta l'aumento di rifiuti non riciclabili che verranno bruciati da qualche parte in giro per l'Italia e ricadranno al Polo sotto forma di polveri velenose da respirare. Questo, Sindaco, rappresenta un costo sociale.

Io credo che forse, visto che questo è un costo sociale per la collettività, probabilmente per qualche cittadino della provincia che vive vicino a degli inceneritori forse era meglio investire dei soldi che andassero ad equiparare quel costo sociale per pagare qualche persona che la mattina presto ritirasse le bottiglie dal territorio comunale, oppure chiedo a questo punto che il Sindaco si faccia carico di questo aumentato inquinamento a causa della sua ordinanza e la integri con una ulteriore ordinanza in cui si fa obbligo agli esercenti di utilizzare contenitori riciclabili, quindi in carta o cartone, che poi vadano infilati in appositi sacchetti che vadano obbligatoriamente portati... buttati dentro dei raccoglitori per la raccolta differenziata.

Quindi il mio consiglio è quello di ritirare l'ordinanza che ritengo assolutamente inadeguata ai problemi della città, in secondo luogo per lo meno le chiedo, se vuole mantenere questo tipo di divieto, almeno di obbligare gli esercenti ad usare bicchieri di carta.

PRESIDENTE

Grazie. Il Sindaco vuole dare una risposta, una breve risposta. Prego.

SINDACO

Si tratta di una ordinanza che va a colpire un fenomeno evidente. Non ci saranno stati molti episodi di violenza con cocci di vetro, questo senz'altro no, nella nostra città, qualcuno si è verificato ma certo non è questo il motivo, però basterebbe fare qualche giro nei turni del mattino con il nostro personale di ASM, possiamo andare quando vuoi nel turno delle 5.30, 6 del mattino per renderci conto che la città a quell'ora, dopo il mercoledì sera, il venerdì e il sabato è invasa da residui di vetro in forma di birre e quant'altro, purtroppo molte volte anche rotti, sul terreno.

Come Guido Giuliani viaggio anch'io, mi sembra che ci siano tanti Paesi dove in realtà queste norme siano rispettate, ma senza bisogno di andare molto lontano anche in località di mare o altrove ci sono delle ordinanze che limitano l'utilizzo e la circolazione di vetro. Non c'è niente di male nel bersi una birra e invece che nella bottiglia di vetro versarla nel contenitore di plastica, consumata dove ognuno meglio crede, piacevolmente, come tutti possono fare nella nostra città di Pavia.

Rispetto ai commercianti invece, Guido, ti sbagli, perché sono stati proprio i commercianti tra i più favorevoli all'introduzione di questa norma perché ci tengono al decoro della nostra città e credono che una soluzione come questa possa andare incontro a questo tipo di soluzione.

Dico anche che l'invito è quello, come sempre, alla Polizia locale di fare rispettare tale norma con il buon senso insomma, come tutte le norme cui sono sottoposti e siamo sottoposti, e devo dire che abbiamo anche dimostrato in questi primi giorni di attuazione, credo che si stia dimostrando efficace da un lato e dall'altro non emanata per una volontà persecutoria nei confronti di nessuno. Ha anche una durata limitata, mi sembra fine aprile, proprio perché questa fase invernale dove c'è meno gente in giro può essere una fase di sperimentazione e quindi, perché no? Poi rivederla rispetto all'andamento sicuramente con le associazioni dei commercianti e poi anche traendo un po' un bilancio con i cittadini a seconda di come è andato il rispetto di tale ordinanza.

(Entra il Consigliere Adenti Francesco. Presenti n. 36)

#### **INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIULIANI IN MERITO AI METODI DI PAGAMENTO DELLE RETTE PER IL SERVIZIO DELLA MENSA SCOLASTICA.**

##### PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Passiamo alla n. 6, sempre presentata dal Consigliere Giuliani, in merito ai metodi di pagamento delle rette relative al servizio mensa scolastica. Prego Giuliani. ..mantenere i tempi, così riusciamo a fare anche un'interpellanza.

##### CONSIGLIERE GIULIANI

Grazie. Io qui mi rivolgo all'Assessore Faldini, anche se mi è molto poco chiaro di chi sia la responsabilità della gestione dei servizi di esazione per quel che riguarda le mense scolastiche, perché ho visto arrivare lettere firmate dalla Dott.ssa Diani, quindi mi sembra che ci sia forse una compartecipazione, non so se la responsabilità è unicamente di Faldini oppure no.

Io quello che volevo dire è che qui si tratta di cercare di rendere un servizio ai cittadini. Abbiamo letto sulla stampa negli ultimi giorni qualche polemica piuttosto forte riguardo ai metodi che utilizza l'amministrazione comunale per avvisare i genitori delle famiglie, genitori di alunni per i quali le famiglie hanno riportato sul loro bilancio on line del sistema di pagamento delle mense dei saldi negativi. Sono state recapitate ad un sacco di famiglie delle lettere raccomandate con l'avviso della presenza di un saldo negativo.

Lei, Assessore Faldini, sembra vivere non nel secolo scorso ma nel secolo precedente ancora. Esistono oggi dei sistemi informatici, e ne abbiamo oggi l'esempio, il nostro Sindaco ci ha dotato di rete wi-fi in questo Consiglio Comunale; stiamo parlando di rendere la rete wi-fi accessibile in tutta la città. Lei utilizza dei metodi vetusti che hanno un impatto sociale e un

costo sociale elevatissimo. Anzitutto il costo della raccomandata per l'amministrazione comunale, in secondo luogo lei deve rendersi conto di qual è il costo sociale ed effettivo che le famiglie pagano per andare alla posta a ritirare la raccomandata che lei gli ha mandato. Questa cosa lei evidentemente non se ne rende conto, ma se lei avesse a che fare con famiglie con più di un bambino e con genitori che lavorano si renderebbe conto del fatto che recarsi presso la sede delle Poste centrali a ritirare la raccomandata che lei ha spedito diventa un problema grosso, con anche un aumento di inquinamento e di spesa per le famiglie.

La mia domanda è questa. Anche in seguito al fatto che abbiamo letto sul giornale di oggi, un dirigente del Comune affermare di avere 1.800 indirizzi e-mail di genitori di bambini, la domanda è, ma perché non li usa questi indirizzi e-mail? Perché continuiamo a ricevere delle lettere raccomandate? Perché non ci viene allora sollecitata nuovamente la richiesta di ottenere una comunicazione attraverso posta elettronica? Non mi risponda per favore che ha bisogno di un atto ufficiale, quindi dotato di lettera raccomandata, per richiedere un pagamento ai cittadini perché sinceramente non ci posso credere, per lo meno non alla prima e alla seconda segnalazione.

In secondo luogo volevo segnalare questo, che io come genitore ho ricevuto una lettera tramite uno dei miei figli che è iscritto alla scuola Ca..., in cui sostanzialmente veniamo sollecitati a pagare il balzello di 5 € che questo Consiglio Comunale in ottemperanza ad una proposta della Giunta aveva proposto di richiedere alle famiglie per l'iscrizione al servizio mensa. Bene, io ricevo questa lettera nella quale si chiede che entro il 30 novembre si deve pagare questo contributo, ci spiega anche dove ci si deve recare, alle sedi della Banca Intesa San Paolo, presso gli uffici degli ex Consigli Circostrizionali eccetera, quindi un genitore che legga questa lettera prende e corre per pagare i 5 €, se non che all'ultima riga viene scritto: "In caso di mancato pagamento entro la data indicata l'Ufficio Refezione Scolastica provvederà a trattenere automaticamente dal saldo in essere la quota summenzionata."

Non le sembra una presa in giro a cittadini che magari leggono questa nota, corrono a pagarla, e poi solo in fondo lei gli dice che si poteva scalare dall'importo on line per chi ce l'aveva? Questa cosa bisogna scriverla prima, bisogna scriverla alla prima riga. E soprattutto finisco con quella che è la mia richiesta forte per questa instant question. Perché non vuole istituire questa amministrazione un sistema di addebito automatico dei costi delle mense scolastiche o sul conto corrente bancario o sulla carta di credito? Questi sono metodi moderni ma neanche tanto, perché quello dell'addebito automatico su conto corrente bancario è un metodo che esiste da 20 anni. Mi chiedo perché sinceramente non vogliate fare questo gesto, questo eviterebbe la spedizione di migliaia di lettere ed eviterebbe una serie di problemi di gestione anche del saldo negativo che l'amministrazione comunale ha per la cassa e per la gestione di questo servizio.

Grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie Giuliani. Pregherei l'Assessore di dare una breve risposta. Prego. Sintetica più che breve.

#### ASSESSORE FALDINI

Grazie signor Presidente. Io ringrazio per la possibilità di chiarire alcuni aspetti, un po' dovuti alla malainformazione del Consigliere Giuliani, e anche della disinformazione, perché

probabilmente potrebbe con gli attuali e moderni sistemi di tecnologia e di comunicazione documentarsi meglio.

Rispetto all'ultimo aspetto che ha voluto toccare, io penso che nel penultimo capoverso della lettera firmata dalla dirigenza di settore, quindi dalla Dott.ssa Daniela Diani, penso che questo sistema sia molto all'avanguardia e moderno, e se permette, questo è un mio punto di vista e lo posso anche esprimere. Nel caso in cui vi fosse mancato pagamento per i riferimenti che sono descritti nelle prime righe si fa presente all'utente che l'Ufficio Refezione provvede a trattenere automaticamente questa ingente cifra, questo importo relativo all'iscrizione al servizio direttamente dal saldo. Penso che sia una cosa molto comoda e anche automatica.

Rispetto al servizio di raccomandata, caro Consigliere Giuliani, probabilmente a lei non è noto, il servizio di raccomandata viene recapitato direttamente a casa del destinatario, qualora fosse il recapito inesitato allora si deve recare presso l'ufficio postale per poterla ritirare, e questo probabilmente è un qualcosa che le manca come conoscenza. Comunque rispetto al servizio di allerta, questo servizio di allerta che lei chiede venga sospeso nell'immediato, caro Consigliere Giuliani, glielo dico per sua conoscenza, il servizio di allerta viene attivato nel mese di luglio e nel mese di dicembre, e quest'anno nel mese di luglio le raccomandate non sono state spedite ma sono stati spediti SMS e poste elettroniche, questo per poterla informare meglio e dovutamente rispetto ai sistemi che al momento sono in uso, e sono moderni ed attuali.

L'avviso tramite raccomandata comunque non è sostituibile da altri sistemi più antiquati o moderni come quelli suggeriti poiché la posta raccomandata possiede tutti i crismi dell'ufficialità ed ha valore legale, oltre alla valenza di avviso certo ed inconfutabile circa la posizione debitoria. Non solo, anche il recapito è certificato dalla sottoscrizione della cartolina di ricevuta, e non è sicuramente un foglietto che viene fatto firmare ai genitori e che può essere restituito oppure no. In più lo strumento della raccomandata è utile in quei casi più ostinati per avvertire l'utente moroso di avere tempo 60 giorni per assolvere al proprio compito, pena l'iscrizione al ruolo. Come dicevo prima il servizio di raccomandata, e questa è una sottolineatura, viene attivato due volte l'anno, e nel mese di luglio, esattamente alla fine, non è stata spedita alcuna raccomandata.

Circa l'ultimo aspetto, l'ultimo quesito che lei solleva, rispondo affermativamente rispetto alla volontà della amministrazione di ampliare il ventaglio dei sistemi con i quali l'utenza è possibilitata al pagamento della mensa, in previsione quindi si studierà come rendere operativo addebito bancario ed altre forme alternative ai sistemi attualmente disponibili.

Mi si consenta ancora 30 secondi, signor Presidente, per precisare tuttavia che l'attuale sistema on line, che è a tutti gli effetti un portafogli elettronico, prevede il pagamento con qualsiasi carta di credito, quindi utilizzando ciò al quale fa riferimento il Consigliere Giuliani come moderno metodo di pagamento, per coprire il debito accumulato ed anche per acquisire con largo anticipo un credito, e quindi un saldo positivo, stabilendo a priori un versamento che copra il calendario con programmazione oculata e responsabile senza accumulare a posteriori debiti troppo onerosi.

Grazie.

PRESIDENTE

Una brevissima risposta, prego. Giuliani.

CONSIGLIERE GIULIANI

Ringrazio l'Assessore per la risposta, mi auguro che questo sistema di addebito automatico su conto corrente o carta di credito venga attivato al più presto perché potrebbe risolvere, per molti utenti che credo che attivino ad oggi il sistema di accredito anticipato nei confronti della amministrazione possa essere sicuramente apprezzato, anche perché non richiede l'assenso dell'utente.

Io penso, Faldini, che l'amministrazione fa un servizio alle famiglie quando offre, come succede a Pavia fortunatamente, un servizio di mensa di buona e ottima qualità e quando rende il sistema di pagamenti il più snello possibile con il maggior numero di opportunità possibile, per cui apprezzo e verificherò che verrà estesa la possibilità di addebito automatico.

Riguardo alla lettera raccomandata, Assessore Faldini, lei deve rendersi conto che è vero che la lettera raccomandata viene recapitata a casa, viene recapitata a casa in orari nei quali tipicamente l'italiano medio e l'italiana media che hanno un lavoro si trovano nel luogo di lavoro. A me capita costantemente di dover andare a ritirare ogni tipo di raccomandata alla posta, questo se vuole è un problema enorme che il nostro sistema di recapito postale ha, però ben sapendo che per i lavoratori la presenza a casa non copre gli orari durante i quali viene consegnata la corrispondenza dovrebbe ben sapere che ogni raccomandata inviata ha un costo sociale molto elevato, molto superiore probabilmente a quello che è il significato dell'invio.

Infine mi risulta molto curioso il fatto che posso capire che a luglio non ci siano state... posso credere al fatto che a luglio non siano state inviate delle lettere, però mi risulta, come abbiamo potuto leggere dai giornali, che sono state inviate delle raccomandate nei giorni immediatamente precedenti questa settimana. La cosa molto curiosa è questa.

Io comunque invito l'amministrazione se possibile a dotarsi e di ampliare l'offerta di possibilità di pagamento perché l'amministrazione non deve gravare sulle possibilità dei cittadini e anche sul loro tempo libero, Faldini, mi spiace, perché le faccio notare che per un genitore recarsi all'ufficio postale comporta un'ora di tempo.

PRESIDENTE

Giuliani, se lei mi promette che parla 3 minuti le faccio fare anche l'altra, altrimenti io interrompere la sua per passare a quella di Maggi. Però lei mi deve promettere che veramente rispetta i 3 minuti esatti, e così anche l'Assessore i 3 minuti, perché altrimenti io passo a quella di Maggi, perché io voglio fare una interpellanza che è rimasta dalla volta scorsa e quindi è doveroso farla, che è del Consigliere Ferloni, e poi passare agli Ordini del Giorno.

Per cui, Giuliani, mi raccomando, veloce, 3 minuti. Prego.

**INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIULIANI IN MERITO AL VIAGGIO DEL SINDACO IN CINA**

CONSIGLIERE GIULIANI

La mia instant question riguarda il recente viaggio in Cina che ha sostenuto il Sindaco. Il Sindaco in data... mi sembra verso fine ottobre si è recato in buona compagnia credo, con una compagnia di viaggio e di gita di altri Consiglieri Comunali di Milano e alcuni... penso il Presidente della Provincia Poma, in Cina, immagino per acquisire informazioni riguardo allo svolgimento di EXPO 2015.

Io, in qualità di Consigliere Comunale e come cittadino, ho sinceramente mancato il momento nel quale il Sindaco Cattaneo, che è stato in Cina in nome nostro, ha relazionato su

quello che sono state le sue impressioni e su quelle che sono state le sue... quelle che sono state le sue impressioni. Le chiedo questo allora. Secondo me, Sindaco, lei aveva il dovere di riferire per lo meno in una seduta di Consiglio Comunale ai Consiglieri Comunali quelle che sono state le sue impressioni e le informazioni che lei ha ricavato da questo viaggio dato che il viaggio l'abbiamo pagato noi e i cittadini.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Giuliani per la velocità. Prego Sindaco.

SINDACO

...quillizzare Giuliani e i contribuenti di Pavia. Il Sindaco è andato da solo, l'unico della delegazione della amministrazione comunale, con un biglietto di seconda classe comperato su volaregratis.it, come usiamo comunemente noi per questo tipo di viaggi, facendo 3 scali per arrivare a destinazione, e naturalmente il viaggio è stato direi molto importante e produttivo. Ha vissuto 3 momenti, sostanzialmente quello della visita all'EXPO di Shangai, e mi sembra importante in un'ottica poi anche per vedere in prima persona e farne tesoro rispetto all'esperienza che ci attende da qua a poco, il secondo era un gemellaggio istituzionale con la Provincia di Hu da tempo in corso con la Provincia di Pavia, e i cinesi tengono molto anche all'incontro con le istituzioni, e quindi una rappresentanza così qualificata certamente ha aggiunto importanza e concretezza alla missione stessa, e infine per sostenere le imprese italiane, in particolare nel settore dell'esportazione dei nostri prodotti alimentari di punta, vino e quant'altro, che attraverso Pavia Export si stanno affermando su quel mercato. Quindi è stata certamente molto produttiva come missione, certamente a un bassissimo costo che posto dettagliare quando vuole. Potrei chiedere anch'io a lei che va in giro per l'Università di fare lo stesso per me con tutte le sue ricevute visto che sono soldi pubblici anche quelli, e ogni tanto qualche moglie è in giro, qualche professore, non certo lei, se la porta. Detto questo, sono pronto naturalmente a relazionare in ogni momento con il dovuto dettaglio.

Accolgo l'invito, evidentemente dovrò fare qualche conferenza stampa in più, qualche comunicato in più, perché questa notizia non è arrivata pur avendo fatto un momento di incontro approfondito alla presenza mia, del Presidente Poma, di Pavia Export, del Sindaco Sala, in cui abbiamo dato conto di tutto quanto, e c'è anche ampio materiale a disposizione sul sito.

PRESIDENTE

Prego Giuliani.

CONSIGLIERE GIULIANI

...ubito appunto che il Sindaco abbia cercato di limitare al massimo le spese, e lo ringrazio di questo, è quello che faccio anch'io quando viaggio per motivi di lavoro con danaro che so bene essere pagato da contribuenti europei e italiani. Chiedo questo però, soprattutto per queste iniziative sarebbe opportuno secondo me che oltre a propagandare le conferenze stampa, appunto presso la stampa, magari i Consiglieri Comunali venissero informati quando alle conferenze stampa partecipano gli Assessori e in particolare il Sindaco, soprattutto per un evento sul quale più che una conferenza stampa secondo me di EXPO 2015 potrebbe essere molto interessante, che so, a Consiglio Comunale e Consiglio Provinciale riuniti insieme, si potrebbe avere delle relazioni di esperti, e magari coinvolgendo anche il Prof. Schmidt, e

sentendo quello che il Sindaco e il Presidente della Provincia pensano di proporre e intendono fare.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Giuliani. Maggi, prego, velocissimo come Giuliani.

(dall'aula si replica fuori campo voce) Se aprissimo quel... (dall'aula si replica fuori campo voce)

Possiamo passare a quella di Ferloni, possiamo aprire quella del Prof. Ferloni. Ah, non funziona?

E' andato? Benissimo.

**INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SERGIO MAGGI IN MERITO ALLA ROTATORIA DI VIA GIULIETTI**

CONSIGLIERE MAGGI

Grazie Presidente. Dovrebbe funzionare. Sì.

La mia instant question che io ho indirizzato al Sindaco, ma vedo che l'Assessore Greco mi guarda, qui prima ho sentito che doveva dare lui la risposta, giustamente, visto che è l'Assessore alla partita. Sarò brevissimo perché lei sa già qual è l'argomento, ma voglio spiegarlo anche logicamente al Consiglio Comunale.

Non è solo da ieri che io percorro questa strada, la Via XXV Aprile e poi la Via Giulietti, dove ho riscontrato questa situazione. E' da tempo che c'è una situazione precaria in termini di segnaletica sia orizzontale, soprattutto quella orizzontale, e anche quella verticale, ma il completamento di quell'opera ahimè vedo che ormai da diversi mesi è così, qualche volta si vede qualcuno che ci lavora ma non si capisce bene qual è il termine dei lavori per lo meno.

Io chiedo, primo, se è stato effettuato un controllo per quanto riguarda... Ieri c'erano francamente quelle che sono quelle barriere che si mettono al centro della rotonda che alcune erano quasi in mezzo alla strada, perché qualche camion o qualche macchina le aveva urtate queste barriere di plastica ed erano state rovesciate, quindi pericolosissime, specialmente in questo periodo che c'è sicuramente minor visibilità data la nebbia e la carenza anche un po' di illuminazione, no?, perché tutto sommato è questa la realtà.

Allora la mia richiesta è proprio questa, se sono stati presi dei provvedimenti nei confronti di chi questa segnaletica effettivamente non l'ha sicuramente resa a norma per quanto mi risulta, poi l'Assessore mi risponderà, a norma delle vigenti normative del codice della strada, e per quanto riguarda il completamento visto che ormai sono innumerevoli mesi, dico innumerevoli mesi che i lavori si sono iniziati ma purtroppo non si sono completati.

Non c'è bisogno di ricordare che quella è una zona dove transitano anche le persone che si recano a Pavia e magari vedono quella che praticamente è purtroppo una situazione che da tempo giace e non viene praticamente finito il lavoro.

La ringrazio, Assessore.

PRESIDENTE

Grazie Maggi. Prego Greco.

ASSESSORE GRECO

Grazie Presidente. La rotatoria di Viale Giulietti, trattasi di un'opera a scomputo degli oneri di urbanizzazione che appartiene ad una scheda normativa del Piano Regolatore Generale che è denominata Borgo Ticino 4, cioè la precedente amministrazione attraverso una convenzione ha dato la possibilità di costruire e come oneri noi ci siamo presi la realizzazione di una rotatoria.

Se i lavori sono fermi devo confessare che è anche colpa mia, forse soprattutto colpa mia, perché la rotatoria quando è stata finita a noi si presentava più pericolosa di prima perché è stretta, fatta male, gli autobus non ci passano, erano costretti e sono costretti ancora tuttora a fare delle manovre in alcuni casi, e quindi abbiamo chiesto conto alla ditta, all'impresa che ha realizzato la rotatoria anche attraverso la Provincia, perché non dimentichiamo che stiamo parlando di un territorio che è provinciale perché dal Ponte dell'Impero in poi è provinciale.

La risposta è stata il fermo lavori, la messa in sicurezza in un primo istante della rotatoria con i famosi jersey e i segnali luminosi, che però visto il protrarsi dell'azione, cioè è passato tanto tempo, sono stati divelti, in alcuni casi anche rubati, ma questa non è una giustificazione, ma soprattutto è una giustificazione che portano loro, non che portiamo noi, tant'è che abbiamo già intimato all'impresa attraverso il loro procuratore di mettere in norma almeno per quanto riguarda una rotatoria che ancora è un cantiere, e quindi pericolosa.

Abbiamo ricevuto una serie di e-mail nelle quali ci hanno fatto un cronoprogramma della realizzazione della fine dell'opera, che è prevista per febbraio 2011, perché? Perché la rotatoria va ridisegnata, vanno riattivate tutte le procedure, cioè la SCIA oppure la DIA, la paesaggistica, quindi tutto questo tempo viene da loro... Hanno presentato un cronoprogramma in cui dicono che i lavori dovrebbero terminare nel febbraio del 2011. L'unica cosa che abbiamo fatto noi è quella di tagliare l'erba, abbiamo deciso noi di tagliare l'erba perché la rotatoria è già insicura così com'è, con l'erba alta è ancora peggio. Stiamo aspettando la messa in sicurezza della stessa, il termine se non mi sbaglio scade proprio domani, quindi lunedì ci ripresenteremo sul cantiere con i nostri tecnici e se la rotatoria non è ancora stata messa in sicurezza con una illuminazione decente e con soprattutto il ripristino dei jersey, cioè quelle paratie di plastica rosse, allora è chiaro che si innesca un'altra procedura, cioè la procedura di... Saranno elevati dei verbali, delle contravvenzioni eccetera eccetera, però posso dire che da parte dell'impresa sembra che ci sia la volontà di risolvere velocemente questa situazione.

La giustificazione che hanno portato loro è che... Effettivamente era così, me la ricordo, quando l'abbiamo chiusa loro l'hanno messa in sicurezza, poi loro dicono che glieli hanno rubati però questo non è un problema nostro, è un problema che avranno loro, si preoccuperanno in qualche modo di evitare che questo accada di nuovo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Maggi, velocemente, poi passiamo all'interpellanza.

CONSIGLIERE MAGGI

Grazie Assessore della risposta. Io mi permetto di dire che quanto lei mi ha in questo momento evidenziato o relazionato sarà oggetto di attenzione e soprattutto di verifica anche da parte mia che quanto lei ha affermato effettivamente venga rispettato dalla controparte. C'è una situazione veramente di pericolo, non vorrei che succedesse qualche cosa perché altrimenti lì c'è sicuramente qualche cosa che dovrà far grattare in testa qualcuno, lo dico in questi termini.



Quindi mi raccomando, Assessore, che questa situazione venga al più presto risolta, e soprattutto la prossima settimana io vorrei vedere che ci sia quella illuminazione necessaria e soprattutto quella segnaletica orizzontale, quella gialla, che indica prima del cantiere che effettivamente c'è un cantiere. Non so se questo sarà possibile viste le condizioni climatiche che prevedono neve e pioggia, però su questa cosa vorrei effettivamente vedere una maggior sicurezza, e mi riservo di tornare in argomento.

Comunque la ringrazio.

#### PRESIDENTE

Grazie Vice Presidente. Do la parola adesso al Prof. Ferloni per una interpellanza della volta scorsa. Pregherei il Prof. Ferloni di rimanere nei 4 minuti, così anche l'Assessore, in modo che poi possiamo aprire, perché siamo fuori tempo massimo.

Prego Ferloni.

#### **INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE FERLONI PAOLO IN MERITO AGLI INCARICHI DIRIGENZIALI – D.LGS 165/2001.**

#### CONSIGLIERE FERLONI

Grazie Presidente. Intanto devo giustificare la mia assenza la volta precedente perché ero in missione fuori Pavia, quindi mi spiace di non essere potuto venire sabato.

Molto semplicemente, questa interpellanza si occupa del fatto che nel decreto legislativo 165/2001 si stabilisce che gli incarichi di funzioni dirigenziali a tempo determinato nei Comuni possano essere attribuiti al più entro il limite del 10% della dotazione organica dei dirigenti. Qui la dotazione organica pare che sia fissata in 17 unità, quindi questi incarichi dovrebbero non superare le 2 unità, invece pare che questo numero sia stato superato perché questi incarichi erano stati 5. Inoltre l'art. 68 del ... del Comune dice che nel caso in cui si accerti l'impossibilità o comunque la grave difficoltà a reperire tali figure professionali secondo le normali procedure del pubblico impiego, concorso pubblico e..., questo aspetto debba essere accertato... l'amministrazione possa procedere solo dopo averlo accertato.

L'interpellanza mira a sapere i motivi per i quali l'amministrazione, con riguardo all'assunzione dei 5 dirigenti con contratto a tempo determinato per la copertura di altrettanti posti in organico, abbia assunto una condotta che appare improntata a criteri di non rispetto delle norme che abbiamo indicato in premessa.

Grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie per la sua brevità. Prego Assessore Niutta.

#### ASSESSORE NIUTTA

Si rileva che ai sensi dell'art. 110, comma 1, del decreto legislativo... Non si sente? ..lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici di qualifiche dirigenziali o altre specializzazioni possa avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o eccezionalmente con delibera motivata di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire. Tale norma del 267 prevede una disciplina particolare della dirigenza locale senza stabilire alcun limite per le assunzioni a tempo

determinato finalizzati alla copertura dei posti di responsabili degli uffici e dei servizi previsti in organico.

In merito alla presunta implicita abrogazione della suddetta norma e della conseguente inapplicabilità della stessa per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs 150/2009, che modificando l'art. 19 del D.Lgs 165/2001 ha disposto che si estenda a tutte le amministrazioni pubbliche, non solo statali, il limite percentuale delle assunzioni di dirigente, previsto dal comma 6 del medesimo art. 19, si rileva quanto segue.

In primo luogo, in materia opera la clausola di specialità, di quell'art. 1, comma 4, del D.Lgs 267/2000, che in ossequio al principio di autonomia degli enti locali stabilisce che le leggi della Repubblica non possono introdurre deroghe al Testo Unico se non mediante espressa modificazione delle sue disposizioni. Il testo dell'art. 110 del Testo Unico non è stato espressamente modificato dalla riforma Brunetta né tanto meno abrogato, inoltre la disciplina contenuta nell'art. 19 del D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali trova necessariamente il proprio limite nell'autonomia statutaria e regolamentare costituzionalmente garantita agli enti locali anche in materia di organizzazione secondo quanto disposto dall'art. 117 della Costituzione. Infatti la normativa in questione attiene alla disciplina del rapporto di lavoro della dirigenza pubblica statale e quindi ad un aspetto della disciplina dell'organizzazione delle amministrazioni che nel caso delle autonomie locali è riservato alla sfera dell'autodeterminazione. Si può vedere sul punto la Corte dei Conti, sezione Lombardia, n. 308 del 4.3.2010.

Nello stesso provvedimento si legge testualmente sul punto, implicita modificazione delle norme del D.Lgs 267 da parte del D.Lgs 150/2009, "è bene evidenziare sin d'ora si ritiene comunque auspicabile un intervento del legislatore che chiarisca espressamente i limiti di applicabilità della novella in questione (il 150/2009). Al riguardo si precisa che le attuali disposizioni statutarie e regolamentari relative ai contratti dirigenziali a termine non prevedono alcuna limitazione percentuale rispetto ai posti in dotazione organica." E con riferimento a tali posti ha operato il Comune.

Quanto al dato testuale del comma 6bis dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001, esso si riferisce ai dirigenti di prima o seconda fascia richiamando esplicitamente la distinzione in fasce della dirigenza dello Stato, che non è prevista al contrario per la dirigenza degli enti locali e che pertanto depone per l'inapplicabilità dello stesso articolo alla dirigenza degli enti locali.

In merito alla paventata attribuzione di incarichi dirigenziali a contratto in violazione anche dell'art. 68 dello statuto comunale si fa presente che l'individuazione dei posti da ricoprire, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 267, è sempre stata effettuata dalla Giunta con la delibera di programmazione del fabbisogno di personale, comunicata come previsto per legge ai Capigruppo consiliari, così come avviene per tutte le deliberazioni di Giunta.

All'adozione del suddetto provvedimento di Giunta segue sempre la pubblicazione all'albo pretorio e su internet, che ad oggi garantisce una accessibilità e diffusione pari e talvolta superiore alla stampa nazionale e locale, e apposito avviso per la presentazione dei curricula che vengono poi esaminati dal Sindaco, organo deputato all'attribuzione degli incarichi dirigenziali a norma dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs 267. Tale procedura garantisce l'oggettività e trasparenza nella selezione del personale dirigenziale e il rispetto dei canoni di buon andamento e imparzialità di quell'articolo 97 della Costituzione.

In conclusione si rileva che l'attribuzione degli incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 267, è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti e tenuto conto delle interpretazioni prevalenti che hanno fornito indicazioni in ordine all'applicazione di norme

talvolta contraddittorie e di non facile applicazione, che come sopra detto la stessa Corte dei Conti auspica siano oggetto di chiarimento normativo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere Ferloni.

CONSIGLIERE FERLONI

Grazie Presidente. Io ringrazio l'Assessore per la risposta circostanziata e accurata, ci sono alcuni punti della risposta che però a un ascolto relativamente rapido e invece ad una futura meditazione e approfondimento meriterebbero di essere più attentamente meditati. Quindi io chiedo all'Assessore di trasmettermi la sua risposta per iscritto, e in particolare io ho l'impressione che questo aspetto dell'articolo ... statuto mi occorra più tempo per meditare su questa questione.

Quindi gradirei che l'Assessore mi trasmettesse una risposta scritta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ferloni.

*(Le entrate e le uscite dei Consiglieri sono riportate nelle delibere)*

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 1 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DAL CONFLUENTE ALLA LOCALITA' SCAGLIONA INSERITI NEL FINANZIAMENTO REGIONALE P.O.R. ASSE 4**

PRESIDENTE

Passiamo ora all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale con l'adozione di variante semplificata al PRG vigente per la realizzazione dei percorsi ciclopedonali dal confluyente alla località Scagliona, inseriti nel finanziamento regionale P.O.R. Asse 4. Relatore l'Assessore Fracassi.

ASSESSORE FRACASSI

Grazie signor Presidente, Consiglieri. Penso che sia abbastanza semplice come spiegazione perché trattasi, come segnato all'oggetto, di adozione di variante semplificata al PRG vigente per la realizzazione dei percorsi ciclopedonali dal confluyente alla località Scagliona, inseriti nel finanziamento regionale P.O.R. Asse 4.

Asse 4 è una delle possibilità che ci vengono date da Regione Lombardia per fare una serie di realizzazioni che difficilmente i Comuni riescono a mettere in piedi. Il finanziamento arriva fino al 50% per quanto riguarda le opere, e fra le varie opere è stato inserito dentro questo contesto, quindi prendendo in esame tutte quelle che sono le attuali strade bianche che ci sono fare una piccola sistemazione e usufruirne praticamente tutto il tratto che va dal confluyente arrivando praticamente fino alla Scagliona. E' tutto qua.

E' chiaro che questo è un provvedimento che noi prendiamo perché deve essere per forza di cose compreso all'interno come adozione per la presentazione altrimenti non potrebbe essere accettato, nel caso in cui non venisse approvato il P.O.R. e non ci venisse dato il

benessere è chiaro che non si riesce in questa fase qui a realizzarlo, tutto qua, con le strade praticamente esistenti.

Se c'è bisogno di qualche ulteriore specifica tecnica c'è qui l'Arch. Moro che può intervenire.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Grazie Presidente. Mi sembra un provvedimento appunto finalizzato quello al reperimento di risorse ulteriori atte a finanziare appunto una maggior valorizzazione della valle del Ticino.

La proposta delle piste ciclopedonali e i passaggi ciclopedonali dalla Scagliona fino al confluente è una proposta che storicamente ha portato avanti il Consiglio di Quartiere San Pietro in Verzolo prima e Pavia Est poi, è un lavoro che è iniziato ed è proseguito, è iniziato con la pista ciclopedonale della Scagliona che va dalla scuola elementare di Monte Bolone fino alla frazione Scagliona e con la realizzazione dal confluente fino a circa il Ponte Vecchio e l'altro pezzo, quindi questa è una prosecuzione nella logica appunto di una continuità amministrativa su un provvedimento comunque importante che ritengo qualificante e per cui mi sono sempre battuto.

Quindi da questo punto di vista esprimo valutazione favorevole.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Brendolise. Grazie Consigliere Castagna.

CONSIGLIERE BRENDOLISE

Grazie Presidente. Solo due delucidazioni che chiedevo all'Assessore, o comunque all'Arch. Moro.

La prima. Mi sembra che questa delibera sia propedeutica per poter acquisire un finanziamento regionale per la realizzazione appunto di questi percorsi ciclopedonali. ..finanziamento è un finanziamento di che tipo? Questa è la prima domanda che faccio, cioè nel senso che è un finanziamento a fondo perduto?, al 100%... (dall'aula si replica fuori campo voce) Al 50%, OK. Scusi, mi era sfuggito. No, era solo per capire. E quindi il rimanente 50% è già previsto nel Piano delle Opere Pubbliche? Questa è la prima domanda, poi mi... OK.

Poi un'altra domanda è questa. Il Presidente del Consiglio Comunale mi ha scritto qualche giorno fa in risposta ad una mia richiesta di delucidazioni, e ringrazio il Presidente Sgotto che è sempre puntuale; qui diciamo che c'è un epistolario che poi pubblicheremo quando non saremo più Consiglieri Comunali. Diceva che appunto questa deliberazione è stata iscritta all'Ordine del Giorno di stasera perché oggi scadevano i termini per la presentazione di osservazioni. Va bene, però non capisco allora cosa significa il punto... Nella delibera appunto si dice che le osservazioni dovevano essere proposte dai cittadini entro l'11 di novembre del 2010. Anche qui probabilmente c'è una spiegazione ma non sono riuscito a coglierla.

Per il resto mi sembra che questo provvedimento sia un provvedimento positivo e propedeutico per il compimento comunque di un percorso ciclopedonale che senz'altro va incontro alle esigenze della città, soprattutto perché questo penso che debba contribuire a costituire un sistema di parchi e questo potrebbe, questa pista ciclabile noi ci auguriamo possa

veramente cominciare ad essere uno dei primi, o il primo contributo per costituire quello che già nel programma elettorale del candidato Sindaco Albergati era chiamato il Parco Sud, perché quell'area comunque che va dal confluente fino a dietro la Snia e va verso il Ticino è un'area che è interessante e comunque di pre... Quindi auspichiamo che questo provvedimento sia un primo provvedimento per costituire questo Parco Sud.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Brendolise. Consigliere Ruffinazzi.  
Dopo facciamo rispondere allora al tecnico. Prego.

PRESIDENTE

Sì, anch'io ho un paio di considerazioni sulla delibera. Innanzitutto come è stato detto si tratta dell'avvio di una procedura che porterà poi alla realizzazione di questo tratto di pista ciclabile, l'avvio di una procedura forse della prima opera pubblica pensata e realizzata dalla vostra amministrazione, e debbo dire, lo dico apertamente, penso che sia un'opera importante e quindi noi voteremo sicuramente favorevolmente alla delibera in oggetto.

La circostanza mi serve anche per fare qualche precisazione rispetto al discorso delle piste ciclabili. Come dice l'Assessore è una pista ciclabile che collegherà due piste ciclabili già esistenti, una che arriva al confluente dal Ticino e l'altra, che è già realizzata, che parte appunto dalle scuole e arriva alla frazione Scagliona, questo perché collega due piste già esistenti perché effettivamente sono state realizzate in passato. Dico questo perché si è molto parlato e si è straparlato delle piste ciclabili e dei progetti che si sono realizzati in passato. Pavia ha quasi 26 o 27 km di piste ciclabili realizzate, è chiaro che non si poteva realizzarle tutte e connetterle tutte però un progetto c'era ed esiste, è un progetto che io come Assessore avevo trovato e che avevo continuato e implementato, l'Assessore Pezza aveva fatto la sua parte quando è toccato a lui e voi continuate.

Quindi credo che questo progetto dia merito anche al lavoro che si è fatto in passato e cancelli tutte quelle parole forse usate a sproposito magari in campagna elettorale rispetto alle piste ciclabili realizzate in città. E' chiaro che ci sono problemi di connessione, potevano essere realizzate magari meglio, tutte cose alle quali sicuramente si può dare anche una risposta positiva, però quello di dire che non c'era un progetto e che siamo di fronte a piste ciclabili inesistenti, pericolose, mi è sembrato veramente eccessivo.

Quindi noi la votiamo perché è un progetto in continuità con quello che si è fatto nel recente passato.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego Maggi.

CONSIGLIERE MAGGI

Grazie Presidente. Due domande, la prima per quanto riguarda l'opportunità che c'è, e sulla quale già si sono espressi i colleghi, di effettivamente votare a favore di quella che è una soluzione che da tempo il quartiere già aveva auspicato, e mi ha fatto piacere che Castagna l'abbia effettivamente sottolineato prima, quindi su questa sicuramente sono pienamente d'accordo.

La domanda però che vorrei fare in modo abbastanza chiaro è questa: era possibile avere un'ulteriore opportunità di completamento di altre piste ciclabili in aggiunta a questo progetto, oppure questo è un progetto... Questo non mi è chiaro, se la Regione praticamente prevedeva un solo progetto o magari anche in aggiunta il completamento di qualche altra... (dall'aula si replica fuori campo voce) Uno solo. Be', se era uno solo allora mi ritengo pienamente d'accordo su questo, però vorrei cogliere l'opportunità per ribadire che ci sono altre situazioni nell'ambito della città a completamento di altre piste ciclabili che sicuramente dovranno essere tenute in considerazione. Questo lo vedremo, e vorrei praticamente capire se c'era questa possibilità di alcuni completamenti anche nella zona ovest che erano così importanti, e di conseguenza vorrei che magari ci fosse l'opportunità di tenerli in considerazione successivamente.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Maggi. Vigna, prego.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Questo mio breve intervento sarà anche una dichiarazione di voto che ricalca quella che è stata in Commissione. Dopo avere discusso di questa delibera, di questo progetto che ho ritenuto certamente positivo per la città vorrei ricordare all'Assessore, se vuole prenderne atto, e soprattutto un appunto, che esiste un mio Ordine del Giorno depositato da tempo che dovremmo in qualche maniera poi riuscire a discutere, e che per la verità avevo ritirato, quindi non è attivo ma che ci eravamo tutti impegnati a riparlare in Commissione, che mira fondamentalmente all'estensione delle piste ciclabili e soprattutto a una loro maggiore sicurezza. Si parlava di alcuni aspetti che adesso non voglio qui ulteriormente sottolineare perché sono scritti nero su bianco, e mi auguro che possano anche questi essere ripresi nel più breve tempo possibile in modo da poter rendere la città di Pavia in effetti usufruibile dalla maggior parte possibile delle persone con la bicicletta o altri mezzi non inquinanti.

Per cui voterò a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Sacchi.

CONSIGLIERE SACCHI

Sì, Presidente, solo per esprimere, riconoscendoci appieno nelle considerazioni fatte prima dal Consigliere Ruffinazzi, il voto favorevole del gruppo di Democrazia e Solidarietà.

PRESIDENTE

Grazie Sacchi. Allora adesso diamo la parola al dirigente. Prego.

ASSESSORE FRACASSI

Due brevissime considerazioni e poi passo la parola all'Arch. Moro.

E' chiaro che quando parliamo di piste ciclabili è un qualcosa che interessa naturalmente a tutti, possono essere realizzate in modo positivo o magari in modo meno positivo; è chiaro che tutto diventa più facile quando lavori in contesti che sono ottimali per poterle realizzare. La nostra città è fatta in un determinato modo anche sotto l'aspetto storico, in alcuni casi bisognerebbe scegliere se mantenere gli alberi, se fare le corsie... fare i sensi unici diciamo, per

poter realizzare questo. Qui questo non succede perché siamo praticamente a ridosso del fiume Ticino, in zona di parco naturale, e di conseguenza non ci sono vincoli particolari, per cui diventa naturalmente tutto semplificato.

E' chiaro anche naturalmente che noi ci teniamo ma ci tenevo anche precedentemente a quest'opera, non è che sia una cosa così particolare, nel senso che sotto questo punto di vista non ho mai votato contro cose che avessero una determinata logica. Questa è una logica che è qualcosa di importante per andare a recuperare una delle zone che hanno visto trascorrere parecchi giorni della mia infanzia per cui ci sono anche abbastanza attaccato a tutta questa zona qua, per cui è chiaro che il discorso a prescindere da quello diventa importante perché spesso e volentieri quella che io considero una delle zone più belle della nostra città viene abbandonata anche e non visitata da parte dei nostri concittadini.

Questa è una zona particolare che va vissuta, che purtroppo la vivono veramente in pochi, a differenza di parecchi anni fa dove c'era tanta e tanta partecipazione su queste zone, è una zona che se uno la gira avrà la possibilità di vedere un sacco di volatili, a partire da anatre piuttosto che aironi piuttosto che altre specie che magari è un pochettino più difficile vedere da altre parti, ma anche in numero considerevole oltretutto. Forse è anche un bene sotto un certo punto di vista per lo meno per gli animali, è meno bello il fatto che non sia conosciuta. C'era anche una lanca, che era una lanca e un tratto di fiume Ticino che si chiudevava, che erano le Ciotole, che era fantastico, e vorremmo anche andare a cercare di recuperare con un altro bando, che stiamo cercando di portare a casa con difficoltà però se ce la facciamo faremo ulteriori opere, su questo che è il discorso del P.O.R.. Questa ha agganciato una serie di altre opere che abbiamo richiesto sotto l'aspetto monumentale che parte anche dal recupero del porto storico del confluente; visto e considerato che era stato disegnato non proprio dall'ultimo dei personaggi a livello nazionale ma da un personaggio che si chiamava Leonardo da Vinci vale naturalmente la pena di andarlo a recuperare.

Quindi sono un aggancio di una serie di opere che verranno finanziate, se riconosciuto il progetto, perché la competizione è molto forte, la stiamo facendo insieme ad altri Comuni della provincia, insieme alla Provincia, e quindi c'è Vigevano, c'è buona parte dei Comuni che sono sull'asta del fiume Ticino, per cui noi ce la mettiamo anche tutta. Peraltro il lavoro grosso è stato fatto devo dire dall'Ing. Grecchi, quindi recuperando probabilmente un lavoro che era partito, era già stato presentato anche la volta scorsa, lavoro che era stato confezionato precedentemente.

Adesso passo la parola per ulteriori delucidazioni tecniche all'Arch. Moro.

#### PRESIDENTE

Grazie Fracassi.

#### ARCH. MORO

Buonasera. In breve andrò a chiarire due domande di natura tecnica che erano state formulate dal Consigliere Brendolise in prima persona.

Mi sembra di ricordare che avesse chiesto se il progetto dovesse essere incluso nel programma delle opere pubbliche; ovviamente deve essere riportato all'interno del Piano delle Opere Pubbliche.

La seconda domanda se non ricordo male era riferita al periodo temporale delle osservazioni. L'avvio di una procedura di variante urbanistica comporta in prima istanza che la stessa venga segnalata alla cittadinanza con un avvio del procedimento di natura amministrativa.

Questo di norma comporta una pubblicazione per un periodo minimo di 10 giorni a mezzo stampa, siti informatici o web, dove ciascuno può apportare eventuali segnalazioni o suggerimenti inerenti alla tematica che viene esposta nell'avvio del procedimento.

La seconda istanza di pubblicazione è contemplata nel DPR 32701 che riguarda praticamente l'art. 11 del Testo Unico sugli espropri e contempla la posizione di vincoli. In questo caso noi abbiamo una posizione di vincoli per i cosiddetti tracciati delle piste ciclabili. La durata della pubblicazione in tal caso si estende per un arco temporale di 20 giorni laddove gli interessati ai lotti contemplati dal progetto in se stesso possono manifestare le proprie osservazioni in relazione al progetto che contempla la realizzazione delle piste.

Quindi distinguiamo il primo avvio al procedimento che è di natura prettamente diciamo amministrativa e riguarda la variante urbanistica e la seconda che entra più nel dettaglio, in correlazione cioè tra la variante urbanistica e il progetto vero e proprio.

Relativamente invece alla segnalazione che aveva formulato il Consigliere Maggi vorrei puntualizzare che il progetto è da intendersi come finalizzato ad una valorizzazione di opere e di interesse ambientale e di interesse monumentale perché tale tematica era voluta e contemplata nel bando promosso dalla Regione Lombardia denominato P.O.R. Asse 4. I suggerimenti che lui ha apportato giustamente potranno essere tenuti in considerazione in completamento di opere pubbliche che non riguardano questo tipo di tematica.

Grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie. interventi? Così poi mettiamo in votazione.  
Gimigliano? Voleva...

#### CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Il mio intervento è rivolto al fatto che non nutro nessun dubbio dal punto di vista prettamente tecnico, anche perché viene salvaguardato ampiamente l'interesse naturalistico, e anche perché viene realizzata una pista ciclopedonale che interessa una vasta area della zona sud del territorio pavese e in particolare della zona del Parco del Ticino.

La considerazione che volevo fare è la seguente, nel senso che la stessa ratio della variante semplificata è rivolta alla piena soddisfazione dell'interesse pubblico e anche perché viene realizzata una pista ciclopedonale in cui attualmente ci sono semplicemente dei sentieri - se così si può dire - campestri, e con la realizzazione di questa pista ciclopedonale si riesce a rendere omogenea tutta questa zona e quindi facilmente collegabile anche al resto della città di Pavia.

Detto questo, la considerazione che volevo fare è che l'approvazione di questa delibera a mio avviso rappresenta un notevole passo avanti per quanto riguarda quell'obiettivo strategico che ci siamo dati all'inizio di questo mandato, che è rappresentato proprio dalla mobilità ciclopedonale.

Quindi, detto questo il mio voto... Tra l'altro mi sembra che in Commissione l'Assessore abbia incassato il voto favorevole quasi se non ricordo male all'unanimità, e quindi non mi resta altro che ribadire da parte del sottoscritto il voto favorevole a questo provvedimento per le motivazioni che ho testé esposto.